

Osservatorio Interreligioso sulle Violenze  
contro le Donne (O.I.V.D.)

Comunicato dell'evento

## Violenze sulle donne, problema degli uomini

<b>Violenze sulle DONNE, problema degli UOMINI</b>	
Lunedì 20 novembre 2023 ore 17,30	Presso la Sala polivalente del Centro Interculturale Zonarelli Via G. A. Sacco, 14, Bologna Ingresso libero
in occasione del 25 novembre - giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Interverrà <b>Stefano Ciccone</b> Associazione Maschile Plurale
La centralità del tema sta nel <b>METTERSI IN QUESTIONE IN PRIMA PERSONA da parte degli uomini</b>	Seguiranno domande e osservazioni del pubblico
<small>Evento proposto da OSSERVATORIO INTERRELIGIOSO SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE Gruppo Emilia Romagna</small>	

**Lunedì 20 novembre**, alle ore 17:30, presso la Sala polivalente del Centro interculturale Zonarelli del Comune di Bologna, apriremo una riflessione in occasione del

**25 novembre - giornata internazionale contro la violenza sulle donne**

Interverrà **Stefano Ciccone** dell'**Associazione Maschile Plurale**.

Gli eventi traumatici non dovrebbero essere considerati eccezionali. In tutto il mondo, a ogni istante vengono prodotti traumi alle donne. La violenza alle donne attraversa i confini di classi, di nazioni, di etnie e religioni.

Quasi ogni giorno, altri nomi ancora, altri cadaveri di donne ancora si aggiungono. È una carneficina, sotto varie forme, ma tutte efferate e selvagge. È una strage di donne, quella che, da tempo immemorabile, riveste di sangue il paesaggio italiano, perpetrata da uomini più o meno giovani, uomini più o meno soli o in branco, più o meno colti, più o meno abbienti. Uomini di ogni ceto sociale, di ogni grado di istruzione, di ogni latitudine, di ogni provenienza etnica. Ma sempre UOMINI: questo dato basilare è una datità innegabile, ma misconosciuta nei discorsi dei media; sbiadisce nell'irrelevanza. Più grave ancora che venga banalizzata nei commenti della stampa e dei siti; quelli orientati a sinistra – tranne rarissimi casi- non mancano nell'elenco dell'ignavia.

La centralità del tema sta nel METTERSI IN QUESTIONE IN PRIMA PERSONA da parte degli uomini.

Appellarsi alle istituzioni, ad organismi pubblici perché affrontino i crimini senza aggiungere altro appare una delega qualunquista, un sottrarsi alla responsabilità personale nei confronti di quella cultura patriarcale che trasmette un modello di costruzione della identità maschile che legittima di fatto la sua primazia, che collude implicitamente alla cultura dello stupro, della vendetta punitiva contro la donna che vuole vivere quella vita che è solo *sua*.

Seguiranno le domande e osservazioni del pubblico.

L'evento sarà video-registrato e successivamente diffuso.

**Stefano Ciccone** è tra i promotori dell'Associazione "Maschile Plurale".

Ha pubblicato nel 2009 con l'editore Rosenberg & Sellier il libro "Essere maschi. Tra potere e libertà"; nel 2011 "Il legame insospettabile tra amore e violenza" con Lea Melandri . "Maschi in crisi? Oltre la frustrazione e il rancore" nel 2019 con l'editore Rosenberg & Sellier. Ha inoltre scritto molti articoli e interventi in occasione di convegni sul tema della maschilità.

***"Maschile-plurale"** è il nome di gruppi di uomini nati in modo spontaneo ormai una ventina d'anni fa; piccoli gruppi di condivisione, di confronto sulla dimensione intima della propria vita. Questa rete un paio di anni fa ha acquistato una nuova visibilità facendo un appello in cui si chiedeva agli uomini di prendere posizione contro la violenza: "La violenza contro le donne ci riguarda. Prendiamo la parola come uomini", per ribadire che la violenza non è una questione che riguarda le donne, ma direttamente la sessualità, la socialità maschile.*

Chi promuove l'incontro? Il gruppo territoriale locale Emilia Romagna dell'Osservatorio Interreligioso sulle Violenze contro le Donne (O.I.V.D.), associazione nazionale che si impegna sul tema delle violenze sulle donne con un taglio laico interreligioso (invitiamo a consultare la voce CHI SIAMO nel sito <https://www.oivd.it/>).

Vi aspettiamo.

Bologna, 26 ottobre 2023